

STATUTO DEL CONSIGLIO PASTORALE
approvato nella seduta del 20.06.2002

Costituzione.

Art. 1. - E' costituito nella Parrocchia di San Vitale Martire in Annone Veneto assieme alla Parrocchia di San Nicolò di Frattina in Comune di Pravisdomini il CONSIGLIO PASTORALE secondo il seguente Statuto.

Natura e funzione.

Art. 2. - Il Consiglio Pastorale Parrocchiale è l'organo rappresentativo della comunione e corresponsabilità ecclesiale di tutta la Comunità parrocchiale; è segno della varietà e ricchezza dei ministeri e dei carismi presenti nella Chiesa.

- Il CPP ha funzione consultiva; le sue proposte, specialmente se espresse a larga maggioranza, sono pastoralmente impegnative.

Compiti.

Art. 3. - Il Consiglio Pastorale Parrocchiale, attraverso un sincero e profondo dialogo, studia, promuove e verifica l'azione pastorale della Comunità nel duplice momento di crescita interiore e di missione.

In particolare svolge i seguenti compiti:

- a) conoscere e analizzare la realtà della parrocchia e del territorio;
- b) promuovere, sostenere, coordinare e verificare l'azione pastorale della parrocchia, in armonia con il PP diocesano e le indicazioni della forania, tenendo conto dell'Unità Pastorale di appartenenza;
- c) favorire lo sviluppo della coscienza pastorale dei laici, dei religiosi e religiose, del clero; favorire la comunione di associazioni, movimenti e gruppi parrocchiali tra loro e con tutta la comunità;
- d) indicare al Consiglio per gli Affari Economici della Parrocchia le esigenze pastorali che comportano un impegno economico.

Composizione.

Art. 4. - Il Consiglio Pastorale Parrocchiale è composto da membri di diritto, membri eletti, membri cooptati e membri nominati.

- a) Membri di diritto: i Parroci (o equiparati), i sacerdoti e i diaconi permanenti con incarichi pastorali in parrocchia, i rappresentanti delle comunità religiose presenti in parrocchia designati, per tutta la durata del Consiglio, ognuno dalla rispettiva comunità.
- b) Membri eletti come rappresentanti degli operatori pastorali, delle associazioni, dei movimenti e gruppi ecclesiali e delle altre realtà di rilievo pastorale per la parrocchia, in base a valutazione della Commissione preparatoria.
- c) Membri eletti dalla comunità: laici eletti dalla comunità parrocchiale, secondo le disposizioni della Commissione preparatoria.
- d) Membri cooptati dal C.P.P. senza diritto di voto ;
- e) Membri nominati dai Parroci per le loro particolari competenze.

Il numero dei membri del CPP deve facilitare l'operatività delle riunioni consiliari e salvaguardare il criterio della rappresentatività della comunità parrocchiale. Il numero dei membri non eletti non dovrà superare il numero dei membri eletti.

Elezioni.

Art. 5. - Le elezioni per la scelta dei membri elettivi del Consiglio Pastorale sono effettuate nei tempi e nei modi stabiliti dal Regolamento.

Durata.

Art. 6. - Il Consiglio Pastorale Parrocchiale ha la durata di cinque anni. I membri elettivi del Consiglio scaduti per compiuto quinquennio possono essere rieletti. Il Consiglio non decade con la cessazione del Parroco dal suo ufficio. È sciolto, invece, all'inizio del ministero del nuovo parroco.

Organi.

Art. 7. - Sono organi del Consiglio Pastorale Parrocchiale:

a - Il **Consiglio**. Esso ha il compito della proposta e della verifica del Piano Pastorale;

b) Il **Presidente**, che per diritto, è il Presbitero titolare della parrocchia

c - il **Consiglio di Presidenza** (il parroco di S. Vitale - presidente, il parroco di Frattina, il moderatore, due consiglieri eletti dal consiglio, di cui uno è designato dal presidente quale segretario). Esso ha il compito di: attuare le decisioni del Consiglio, convocare le riunioni del Consiglio, coordinare il lavoro delle Commissioni, decidere su questioni urgenti.

Il parroco, come presidente, e il moderatore, assicurano il regolare funzionamento del Consiglio e lo rappresentano in sede zonale e diocesana.

Il segretario ha il compito di preparare la convocazione del Consiglio, di stendere i verbali, di conservare tutti gli atti e i documenti, di assicurare il collegamento con le varie strutture, di informare la Comunità ai vari livelli.

d - le **Commissioni** (membri del Consiglio e altri). Esse hanno il compito di seguire più da vicino un settore particolare in ordine alla pastorale, curando di non sovrapporsi ai Gruppi di servizio. Le Commissioni sono costituite in forma permanente o temporanea dal Consiglio, in rapporto alle attività del Consiglio stesso.

Sedute.

Art. 8 - Il Consiglio si riunisce con una periodicità che varia secondo le esigenze di elaborazione e di attuazione del Piano pastorale, in via ordinaria 4 volte all'anno.

Pubblicità.

Art. 9 - Le riunioni del Consiglio sono pubbliche e qualunque membro della Comunità può assistervi come osservatore.

L'attività del Consiglio viene portata a conoscenza delle Assemblee parrocchiali e pubblicata sul bollettino parrocchiale.

Modifiche.

Art. 10 - Il presente Statuto può essere modificato o integrato su richiesta di almeno un terzo dei membri del Consiglio e con il voto favorevole della maggioranza assoluta dello stesso.